




PCH-9

1. SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E SOCIETÀ/IMPRESA

1.1	Identificatore del prodotto	
	Nome del Prodotto	PCH-9
	Nome Chimico	Miscela
	No. CAS	Miscela
	EINECS No.	Miscela
	No. Di Registrazione REACH	Nessuno assegnato.
1.2	Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	
	Usi Identificati	Misure di Photostress®.
	Usi Sconsigliati	Nessuno.
1.3	Dettagli del Fornitore	
	Nome della Società	VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD Stroudley Road Basingstoke Hampshire RG24 8FW United Kingdom
	Telefono	+44 (0) 1256 462131
	Fax	+44 (0) 1256 471441
	Email (persona competente)	mm.uk@vishaypg.com
1.4	No. Telefono per le Emergenze	(00-1) 703-527-3887 CHEMTREC

2. SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1	Classificazione della sostanza o della miscela	
2.1.1	Regolamento (CE) no. 1272/2008 (CLP)	Acute Tox. 4; Nocivo per ingestione. Skin Sens. 1; Può provocare una reazione allergica cutanea. STOT RE 2; Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Aquatic Chronic 2; Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
2.1.2	Direttiva 67/548/EEC e Direttiva 1999/45/EC	R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Xn; R48/22: Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. N; R51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
2.2	Elementi dell'etichetta	Secondo il regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP)
	Nome del Prodotto	PCH-9
	Pittogrammi di Pericolo	  
	Avvertenze	Attenzione
	Indicazioni di Pericolo	H302: Nocivo se ingerito. H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o

Revisione: 1.1 Data: 20.05.2015

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 2006/1907/EC,
2006/121/EC & 453/2010**

www.vishaypg.com

ripetuta.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di Prudenza

P273: Non disperdere nell'ambiente.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P312: IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P330: Sciacquare la bocca.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

2.3 Altri pericoli Nessuno.

3. SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze Sostanze presenti nei preparati / Miscela

3.2 Miscela

Classificazione CE Regolamento (CE) no. 1272/2008 (CLP)

Identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	Indicazioni di Pericolo
Aluminum	20 – 25	7429-90-5	231-072-3	Flam. Sol. 1; H228
6-methyl-2,4-bis(methylthio)phenylene-1,3-diamine	3.5 – 8	106264-79-3	403-240-8	Acute Tox. 4; H302 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410
Aryl Mercuric Carboxylate	0.2	27236-65-3	248-355-2	Acute Tox. 2; H300 Acute Tox. 1; H310 Acute Tox. 2; H330 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410
Ingredienti non classificati	60 – 75	-	-	Non classificato

Direttiva 67/548/EEC e Direttiva 1999/45/EC

Identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	Classificazione CE e Frasi di Rischio
Aluminum	20 – 25	7429-90-5	231-072-3	F; R11: Facilmente infiammabile. F; R15: A contatto con l'acqua libera gas estremamente infiammabili.
6-methyl-2,4-bis(methylthio)phenylene-1,3-diamine	3.5 – 8	106264-79-3	403-240-8	Xn;R22: Nocivo per ingestione. R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. N; R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Aryl Mercuric Carboxylate	0.2	27236-65-3	248-355-2	T+; R26/27/28: Molto tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. R33: Pericolo di effetti cumulativi. N; R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Ingredienti non classificati	60 – 75	-	-	Non classificato

4. SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, consultare un medico.

Contatto con la Pelle

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.

Contatto con gli Occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ingestione

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Dare de bere acqua alla vittima. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Può causare sensibilizzazione della pelle. Può essere nocivo se ingerito e penetra nelle vie respiratorie. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Non esiste antidoto specifico.

5. SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di Estinzione Appropriati

Estinguere preferibilmente con acqua nebulizzata o polvere chimica. Anidride carbonica

Mezzi Antincendio Non Validi

Sconosciute/i.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Reagisce con le sostanze ossidanti forti.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Non respirare i fumi. Contenere il materiale versato. Lavare la fuoriuscita con un detergente.

6. SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Bloccare le perdite se è possibile farlo senza pericolo. Evitare di respirare la vapori. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. (Inquinante Marino)

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Contenere il materiale versato. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento. Smaltire questo materiale ei relativi contenitori come rifiuti pericolosi.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedi voce: 8, 13

7. SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Non respirare i vapori. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare




Revisione: 1.1 Data: 20.05.2015

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 2006/1907/EC,
2006/121/EC & 453/2010**

www.vishaypg.com

7.2	Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità Temperatura di stoccaggio Durata dello stoccaggio Materiali incompatibili	durante l'uso. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Conservare in luogo fresco / bassa temperatura, ben ventilato (a secco) luogo. . Tenere il contenitore chiuso quando non in uso. Ambiente. Stabile in condizioni normali.
7.3	Usi finali specifici	Isocianati. Agente ossidante. Acidi minerali. Misure di Photostress®.

8. SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1	Parametri di controllo	
8.1.1	Limiti di Esposizione Professionale	Non stabilito.
8.1.2	Valore limite biologico	Non stabilito.
8.1.3	PNEC e DNEL	Non stabilito.
8.2	Controlli dell'esposizione	
8.2.1	Controlli tecnici idonei	Nell'utilizzo del materiale garantire un'adeguata ventilazione e attenersi a buone norme di igiene professionale per limitare l'esposizione delle persone.
8.2.2	Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)	Utilizzare mezzi di protezione per operare in conformità ai criteri di buona igiene industriale. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
	Protezioni per occhi/volto 	Indossare occhiali protettivi per la protezione contro spruzzi di liquido. Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166). Tenere a disposizione una bottiglia per lavaggio oculare contenente acqua pura.
	Protezione delle mani 	Indossare guanti impermeabili (EN374). Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti. Si consigliano guanti di gomma.
	Protezione respiratoria 	In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
	Pericoli termici	Non applicabile.
8.2.3	Controlli dell'esposizione ambientale	Non disperdere nell'ambiente.

9. SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
	Aspetto	Alluminio Liquido colorato
	Odore	Leggero Odore.
	Soglia olfattiva	Non disponibile.
	pH	Non stabilito.
	Punto di fusione/punto di congelamento	Non stabilito.
	Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile.
	Punto di infiammabilità	149°C (SETA)
	Velocità di Evaporazione	Non disponibile.
	Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile.
	Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non applicabile.

Tensione di vapore	< 1 (mmHg)
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa	1.03 (H ₂ O = 1)
La solubilità/le solubilità	Leggermente solubile. (Acqua)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà Esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.
9.2 Altre informazioni	Contenuto di composti organici volatili: <1%

10. SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Stabile in condizioni normali.
10.2 Stabilità chimica	Stabile in condizioni normali.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Sconosciute/i.
10.4 Condizioni da evitare	Tenere lontano da fonti di calore e fiamme. .
10.5 Materiali incompatibili	Isocianati. Agente ossidante. Acidi minerali.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Reagisce con le sostanze ossidanti forti.

11. SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici (Sostanze presenti nei preparati / Miscele)	
Tossicità acuta	
Ingestione	Acute Tox. 4; Nocivo per ingestione. ATEmix calculation: LD50=1805 mg/kg/bodyweight
Inalazione	Non classificato.
Contatto con la Pelle	Non classificato.
Contatto con gli Occhi	Non classificato.
Irritazione	Non classificato.
Corrosività	Non classificato.
Sensibilizzazione	Skin Sens. 1; Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità a dose ripetuta	STOT RE 2; Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Carcinogenicità	Non classificato.
Mutagenicità	Non classificato.
Tossicità riproduttiva	Non classificato.
11.2 Altre informazioni	Nessuno.

12. SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità	Classificato come agente inquinante marino. (Aquatic Chronic 2).
12.2 Persistenza e degradabilità	Nessuna informazione disponibile.
12.3 Potenziale di bioaccumulo	Nessuna informazione disponibile.
12.4 Mobilità nel suolo	Nessuna informazione disponibile.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non classificato come PBT o vPvB.
12.6 Altri effetti avversi	Sconosciute/i.

13. SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (2008/98/EEC). Inviare dopo il pre-trattamento ad un apposito impianto inceneritore per rifiuti pericolosi ai sensi della normativa vigente.
13.2 Informazioni supplementari	Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 1.1 Data: 20.05.2015

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 2006/1907/EC,
2006/121/EC & 453/2010

www.vishaypg.com

14. SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	ADR/RID / IMDG / IATA
14.1 Numero ONU	UN 3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	SOSTANZA LIQUIDA PERICOLOSA ALL'AMBIENTE, NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO(6-methyl-2,4-bis(methylthio)phenylene-1,3-diamine)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Inquinante Marino / Sostanza pericolosa all'ambiente
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Vedi voce: 2
14.7 Trasporto alla rinfusa a norma dell'allegato II del MARPOL73/78 e del codice IBC	Non applicabile.
14.8 Ulteriori informazioni	Nessuno.

15. SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
15.1.1 Regolamenti UE	
Autorizzazioni e/o restrizioni d'uso	Nessuno.
15.1.2 Regolamentazioni nazionali	Sconosciute/i.
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	Non disponibile.

16. SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni sono state modificate o contengono nuove informazioni. 1-16.

Riferimenti: Esistente scheda di sicurezza (SDS). Esistente registrazione ECHA per Aluminum (CAS# 7429-90-5), Classificazione/i armonizzata/i per 6-methyl-2,4-bis(methylthio)phenylene-1,3-diamine (CAS# 106264-79-3) e la Classificazione e l'Inventario di etichettatura per Aryl Mercuric Carboxylate (CAS# 27236-65-3).

Classificazione della sostanza o della miscela Secondo il regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4; H302	Calcolo della soglia CLP
Skin Sens. 1; H317	Calcolo della soglia CLP
STOT RE 2; H337	Calcolo della soglia CLP
Aquatic Chronic 2; H411	Calcolo sommatorio

Leggenda

LTEL	Limite di Esposizione a Lungo Termine
STEL	Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)
DNEL	Derivati Livello Non Effetto
PNEC	Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
PBT	PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
vPvB	vPvT: molto Persistenti e molto Tossiche

Consiglio per l'addestramento: particolare attenzione va prestata alle procedure di lavoro interessate e al grado di potenziale esposizione, per determinare un'eventuale maggiore livello di protezione.

Disclaimer

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Revisione: 1.1 Data: 20.05.2015

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 2006/1907/EC,
2006/121/EC & 453/2010

www.vishaypg.com

Allegato alla Scheda di Sicurezza ampliata (eSDS)

Nessuna informazione disponibile.